



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)		
INSEGNAMENTO	SCIENZE MEDICHE E DEL LAVORO C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17609		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/44, MED/09		
DOCENTE RESPONSABILE	MANSUETO PASQUALE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CANNIZZARO EMANUELE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MANSUETO PASQUALE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CANNIZZARO EMANUELE		
	Lunedì	09:30 11:00	Medicina del Lavoro. Primo piano stanza docente
	MANSUETO PASQUALE		
	Lunedì	12:00 13:00	Centro Ipertensione (Prof. GB Rini), piano -1

PREREQUISITI	Lo studente deve possedere nozioni di base di: biologia, chimica, fisica, anatomia e fisiologia umana, igiene.																					
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: conosce i principali fattori di rischio lavorativo legati ai cicli tecnologici delle industrie, dell'agricoltura e della pesca; conosce le principali malattie professionali derivanti da tali attivita' e le principali patologie causate da disagio psichico in ambito lavorativo; conosce le attivita' di prevenzione da applicare in ambito lavorativo; possiede conoscenze fisiopatologiche, cliniche, di diagnosi e terapia delle principali malattie di interesse internistico, con particolare attenzione alle patologie derivanti dall'esposizione a fattori di rischio ambientali e lavorativo; sa interpretare le principali anomalie morfo-funzionali dell'organismo riscontrabili nelle piu' comuni malattie; conosce alcuni algoritmi e flow-chart diagnostiche applicate alle piu' rilevanti malattie. La verifica delle conoscenze e' attuata tramite colloquio orale. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: sa valutare correttamente i principali rischi per la salute derivanti dalle attivita' lavorative e sa adottare adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute dei lavoratori; sa individuare i principali fattori di rischio ambientali in relazione con l'attivita' lavorativa; conosce i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. La verifica delle conoscenze e' attuata tramite colloquio orale. Autonomia di giudizio: e' capace di interpretare e scegliere i dati necessari per gli interventi di prevenzione da attuare nell'ambiente lavorativo al fine di eliminare o ridurre il rischio per i lavoratori; e' in grado di stabilire i DPI e il loro corretto utilizzo per la prevenzione delle patologie piu' frequenti in ambito lavorativo. Abilita' comunicative: ha la capacita' di interagire con la figura del medico competente coinvolto nella prevenzione; sa comunicare, in modo chiaro, problemi e soluzioni di prevenzione ambientale agli interlocutori specialisti e non specialisti. Capacita' d'apprendimento: e' in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili; e' capace di aggiornare le proprie conoscenze consultando le pubblicazioni scientifiche proprie del settore; conosce i principi della ricerca scientifica; sa utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto per la sorveglianza ambientale e il monitoraggio del livello sanitario.																					
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime (da definire!) in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi. <table><tr><td>Valutazione</td><td>Voto</td><td>Esito</td></tr><tr><td>Eccellente</td><td>30-30 e lode</td><td>Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita</td></tr><tr><td>Ottimo</td><td>27-29</td><td>Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata</td></tr><tr><td>Buono</td><td>24-26</td><td>Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita</td></tr><tr><td>Discreto</td><td>21-23</td><td>Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</td></tr><tr><td>Sufficiente</td><td>18-20</td><td>Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</td></tr><tr><td>Insufficiente</td><td></td><td>Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</td></tr></table>	Valutazione	Voto	Esito	Eccellente	30-30 e lode	Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita	Ottimo	27-29	Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata	Buono	24-26	Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita	Discreto	21-23	Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite	Sufficiente	18-20	Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite	Insufficiente		Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite
Valutazione	Voto	Esito																				
Eccellente	30-30 e lode	Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita																				
Ottimo	27-29	Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata																				
Buono	24-26	Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita																				
Discreto	21-23	Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite																				
Sufficiente	18-20	Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite																				
Insufficiente		Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite																				
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali sugli argomenti riportati nel programma, con presentazione di lavori pubblicati in riviste scientifiche e discussione, visite guidate.																					

**MODULO
MEDICINA DEL LAVORO**

Prof. EMANUELE CANNIZZARO

TESTI CONSIGLIATI

Manuale di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale, L. Alessio – P. Apostoli (PICCIN EDITORE)

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10364-Scienze interdisciplinari cliniche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	60

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Presentare, analizzare e discutere le metodologie tecniche ed applicative di prevenzione, descrivere l'attività di sorveglianza sanitaria e di controllo per il miglioramento dello stato di salute dei lavoratori.

Indurre una formazione orientata al supporto alla valutazione e risoluzione di problematiche di sanità pubblica correlate al verificarsi di eventi sanitari in ambienti di lavoro.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Concetto di rischio; identificazione e classificazione dei fattori di rischio professionale, nonché la loro connessione con le principali attività lavorative.
4	Definizione di prevenzione e metodologie di applicazione ai fini della promozione della salute in ambito lavorativo
20	Conoscenza dei cicli tecnologici nell'industria del legno, nel settore metalmeccanico (saldatura, verniciatura), nel settore della ceramica, della pesca, in agricoltura, nell'industria di produzione delle materie plastiche, nel settore tessile. Eventuale programmazione di visite guidate a industrie artigianali del territorio
6	Patologie da esposizione a fattori di rischio fisico: elettricità, rumore, radiazioni ionizzanti, vibrazioni, baropatie, inclusa l'attività di prevenzione. Presentazione di specifici casi.
6	Patologie da esposizione a fattori di rischio chimico: polveri, fitofarmaci, solventi, metalli, inclusa l'attività di prevenzione. Presentazione di specifici casi
6	Patologie da esposizione a rischio biologico, inclusa l'attività di prevenzione. Presentazione di specifici casi.
8	Danni da postura, movimentazione dei carichi, lavoro al VDT, stress, mobbing, burn-out, lavori a turni e notturno. Presentazione di specifici casi
3	Rischi in ambiente ospedaliero
3	Conoscenza delle principali normative in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro.

**MODULO
MEDICINA INTERNA**

Prof. PASQUALE MANSUETO

TESTI CONSIGLIATI

Claudio Rugarli. Manuale di Medicina Interna Sistemática. Masson Italia;
Proiezioni in PowerPoint;
Selezione di articoli della letteratura scientifica.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10362-Scienze medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere i dati epidemiologici e l'etiologia delle patologie professionali di più frequente osservazione; conoscere i rischi ambientali in ambito lavorativo e saper identificare le misure appropriate per la rimozione; conoscere le norme legislative più importanti in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro; conoscere la tassonomia, l'epidemiologia, l'etiopatogenesi, la fenomenologia clinica, la storia naturale, la diagnosi differenziale ed il management terapeutico delle più frequenti patologie, a carattere acuto e cronico, con particolare riferimento alle malattie correlate all'ambiente; sapere esaminare, nell'ambito delle specifiche patologie esposte nelle lezioni, il significato clinico, diagnostico e prognostico di alcune indagini laboratoristiche e strumentali di specifica esecuzione nella gestione di alcune particolari entità cliniche internistiche (tests di laboratorio e coagulativi, EGA, spirometria, toracentesi e paracentesi diagnostica e terapeutica, diagnostica radiologica).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Il concetto di salute e di malattia, l'approccio olistico al paziente, tecniche di colloquio, principi di metodologia clinica, una corretta alimentazione, il concetto di malattia complessa e complicata, la cartella clinica
12	La Celiachia, le allergie e le intolleranze alimentari. Epidemiologia, patogenesi, anatomia patologica, clinica, storia naturale, diagnosi e dietoterapia.
6	Allergia al Latice e Dermatite da Contatto. Epidemiologia, patogenesi, manifestazioni cliniche, diagnostica allergologica, indicazioni per il soggetto allergico al Latice, l'ospedale "Latex-free".
6	Le malattie da prioni ed il sistema industriale alimentare. Le origini, il prione come assurdo biologico, encefalopatie spongiformi trasmissibili, forme ereditarie ed acquisite, dal Kuru alla variante di variante di Creutzfeldt-Jakob, misure di contenimento.